

# CERTIFICAZIONE UNICA 2020



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,  
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2019

<b>DATI</b>	Codice fiscale <sup>1</sup>	Cognome o Denominazione <sup>2</sup> COMUNE DI PRATO	Nome <sup>3</sup>				
	Comune <sup>4</sup> PRATO	Prov. <sup>5</sup> PO	Cap. <sup>6</sup> 59100	Indirizzo <sup>7</sup> PIAZZA DEL COMUNE 1			
<b>DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO</b>	Telefono, fax <sup>8</sup> 057418361	Indirizzo di posta elettronica <sup>9</sup> gestione.personale@comune.prato.it	Codice attività <sup>10</sup> 841110	Codice sede <sup>11</sup>			
	Codice fiscale <sup>1</sup>	Cognome o Denominazione <sup>2</sup> COCCI	Nome <sup>3</sup> TOMMASO				
<b>DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME</b>	Sesso (M o F) <sup>4</sup> M	Data di nascita <sup>5</sup> 11/04/1991	Comune (o Stato estero) di nascita <sup>6</sup> FIRENZE	Provincia di nascita (sigla) <sup>7</sup> FI	Categorie particolari <sup>8</sup> T	Eventi eccezionali <sup>9</sup>	Casi di esclusione dalla precompilata <sup>10</sup>
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2019						
Comune <sup>20</sup>		Provincia (sigla) <sup>21</sup>		Codice comune <sup>22</sup>	Fusione comuni <sup>23</sup>		
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2020							
Comune <sup>24</sup>		Provincia (sigla) <sup>25</sup>		Codice comune <sup>26</sup>	Fusione comuni <sup>27</sup>		
<b>DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE</b>	Codice fiscale <sup>30</sup>						
<b>RISERVATO AI PERCIPIENTI</b>	Codice di identificazione fiscale estero <sup>40</sup>		Località di residenza estera <sup>41</sup>				
	Via e numero civico <sup>42</sup>			Non residenti Schumacker <sup>43</sup>		Codice Stato estero <sup>44</sup>	
DATA  28/02/2020		FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA  IL SINDACO (MATTEO BIFFONI)					

## CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

<b>DATI FISCALI</b>	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati		
	1	2	3	4	<b>2.700,00</b>				
<b>DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE</b>	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni				<b>RAPPORTO DI LAVORO</b>				
	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	Lavoro dipendente	Pensione	Data di inizio	Data di cessazione	In forza al 31/12	Periodi particolari		
<b>REDDITI</b>	5	6	7	8	9	10	11		
				11/06/2019		X	4		
<b>RITENUTE</b>	<b>ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF</b>								
	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	Acconto 2019	Saldo 2019	Acconto 2020				
	21	22	26	27	29				
	<b>ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA</b>								
Ritenute Irpef sospese	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	Acconto 2019		Saldo 2019					
30	31	33		34					
<b>ASSISTENZA FISCALE DICHIARANTE</b>	Vedere istruzioni	Presenza 730/4 integrativo	Presenza 730/4 rettificativo	Saldo Irpef 2018 non trattenuto	Addizionale Regionale 2018 non trattenuto	Saldo Addizionale comunale 2018 non trattenuto	Saldo cedolare secca locazioni 2018 non trattenuto		
	53	54	55	63	73	83	93		
<b>IMPORTI NON TRATTENUTI</b>	Saldo Irpef 2018 non rimborsato	Addizionale Regionale 2018 non rimborsato	Saldo Addizionale comunale 2018 non rimborsato	Saldo Cedolare secca locazioni 2018 non rimborsato					
64	74	84	94						
<b>ACCONTI 2019 DICHIARANTE</b>	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconto addizionale comunale all'Irpef	Prima rata di acconto cedolare secca		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca			
	121	122	124	126		127			
	Acconti Irpef sospesi	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi						
131	132	133							
<b>ASSISTENZA FISCALE CONIUGE</b>	Saldo Irpef 2018 non trattenuto	Addizionale regionale 2018 non trattenuto	Saldo addizionale comunale 2018 non trattenuto	Saldo cedolare secca 2018 non trattenuto					
	263	273	283	293					
<b>IMPORTI NON TRATTENUTI</b>	Saldo Irpef 2018 non rimborsato	Addizionale regionale 2018 non rimborsato	Saldo addizionale comunale 2018 non rimborsato	Saldo cedolare secca 2018 non rimborsato					
264	274	284	294						
<b>ACCONTI 2019 CONIUGE</b>	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconto addizionale comunale all'Irpef	Prima rata di acconto cedolare secca					
	321	322	324	326					
	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	Acconti Irpef sospesi	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi					
327	331	332		333					
<b>ONERI DETRAIBILI</b>	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo			
	341	342	343	344	345	346			
	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo			
347	348	349	350	351	352				
<b>DETRAZIONI E CREDITI</b>	Imposta lorda	Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per famiglie numerose		Credito riconosciuto per famiglie numerose			
	361	362		363		364			
		<b>621,00</b>							
	Credito non riconosciuto per famiglie numerose	Credito per famiglie numerose recuperato		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		Totale detrazioni per oneri			
	365	366		367		<b>1.104,00</b>		368	
	Detrazioni per canoni di locazione	Credito riconosciuto per canoni di locazione		Credito non riconosciuto per canoni di locazione		Credito per canoni di locazione recuperato			
	369	370		371		372			
	Totale Detrazioni	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero		Codice stato estero		Anno di percezione reddito estero			
	373	<b>621,00</b>		374		375		376	
	Reddito prodotto all'estero	Imposta estera definitiva							
377	378								
<b>CREDITO IMPOSTA APE</b>				<b>COMPARTO SICUREZZA</b>					
Utilizzato	Rimborsato		Compenso erogato	Detrazione fruita	Detrazione non fruita				
379	380		381	382	383				
<b>CREDITO BONUS IRPEF</b>									
Codice bonus	Bonus erogato	Bonus non erogato							
391	392	393							
<b>PREVIDENZA COMPLEMENTARE</b>	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5				Data iscrizione al fondo			
	411	412	413				415		
<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE</b>									
Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Importo totale	Differenziale	Anni residui				
416	417		418	419	420				
<b>CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO</b>									
Versati	Dedotti		Non dedotti						
421	422		423						

Codice fiscale del percipiente \_\_\_\_\_

**ONERI DEDUCIBILI**

Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		ONERI DEDUCIBILI							
431		Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo
		432		434		436		437	
		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Assicurazioni sanitarie			
440		441		442		444			

**ALTRI DATI**

REDDITO FRONTALIERI				REDDITI ESENTI			
Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Pensione orfani non Campione d'Italia		Codice	Ammontare	Codice	Ammontare
455	456	457		462	463	464	465
INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO				Casi particolari			
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente		Applicazione maggiore ritenuta	Erogazioni in natura		
469		471		472	473	474	

**REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA**

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA			
Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese	
481	482	483	
LAVORI SOCIALMENTE UTILI			
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
498	497	498	499
Totale ritenute Irpef sospese		Totale addizionale regionale dell'Irpef sospesa	
500		501	

**COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI**

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)			
Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
511	512	513	514
COMPARTO SICUREZZA		COMPARTO SICUREZZA 2018	
Compenso erogato	Detrazione fruita	Compenso erogato	Detrazione fruita
515	516	517	518

**DATI RELATIVI AI CONGUAGLI**

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI				
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
531	532	533	534	535
LAVORI SOCIALMENTE UTILI				
Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef	
561	562	563	564	

**SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI**

Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
571	572	573	574	575	576
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sottoforma di erogazioni in natura	di cui sottoforma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione	
577	578	579	580	581	
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
591	592	593	594	595	596
Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sottoforma di erogazioni in natura	di cui sottoforma di riscatto di periodi non coperti da contribuzione	
597	598	599	600	601	
PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI			PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI		
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria		Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare ad imposta sostitutiva		Contributo alle forme pensionistiche complementari	
611		612		631	
				Contributo di assistenza sanitaria	
				632	

**DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO**

Relazione di parentela	Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1 C <sup>1</sup> Coniuge	4	5			
2 F1 Primo figlio	D <sup>3</sup>		6	7	8
3 F A <sup>2</sup>	D				
4 F A	D				
5 F A	D				
6 F A	D				
7 F A	D				
8 F A	D				
9 F A	D				
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose			%	

BARRARE LA CASELLA:  
 C = CONIUGE  
 F1 = PRIMO FIGLIO  
 F = FIGLIO  
 A = ALTRO FAMILIARE  
 D = FIGLIO CON DISABILITA'

Codice fiscale del percipiente \_\_\_\_\_

**RIMBORSI DI BENI E  
SERVIZI NON SOGGETTI A  
TASSAZIONE - ART.51 TUIR**

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704

**SEZIONE SOSTITUTO  
DICHIARANTE**

Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata	Spesa rimborsata riferita al dipendente
705	706

**COMPENSO LORDO  
CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Redditi di pensione	Pensione orfani
761	762	763	764
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		
765	766		

**REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5  
AL NETTO DEI COMPENSI  
DI CAMPIONE D'ITALIA**

Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Redditi di pensione
771	772	773
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	
774	775	

Codice fiscale del percipiente \_\_\_\_\_

**DATI PREVIDENZIALI ED**

**SEZIONE 1  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI**

**SEZIONE 2  
INPS LAVORATORI  
SUBORDINATI GESTIONE  
PUBBLICA**

**SEZIONE 3  
INPS GESTIONE  
SEPARATA  
PARASUBORDINATI**

**SEZIONE 4  
ALTRI ENTI**

**DATI ASSICURATIVI  
INAIL**

**TRATTAMENTO DI FINE  
RAPPORTO, INDENNITA'  
EQUIPOLLENTI,  
ALTRE INDENNITA'  
E PRESTAZIONI  
IN FORMA DI CAPITALE  
SOGGETTE A  
TASSAZIONE SEPARATA**

1 Matricola azienda		2 INPS		3 Altro		4 Imponibile previdenziale		5 Imponibile ai fini IVS		6 Contributi a carico del lavoratore trattenuti				
<b>MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens</b>														
Tutti <input type="checkbox"/> Tutti con l'esclusione di <input type="checkbox"/>														
7 <input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D														
9 Codice fiscale Amministrazione/Azienda		10 Progressivo Azienda		11 NoiPa dichiarante		12 Pens.		13 Prev.		14 Cred.				
18 Imponibile pensionistico		19 Contributi pensionistici dovuti		20 Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti		21 Imponibili TFS		22 Contributi TFS		17 Anno di riferimento				
23 Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti		24 Imponibile TFR		25 Contributi TFR dovuti		26 Imponibile Gestione Credito		27 Contributi Gestione Credito dovuti		15 Enpdep				
28 Contributi Gestione Credito trattenuti a carico del lavoratore		29 Imponibile ENPDEP		30 Contributi ENPDEP dovuti		31 Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti		32 Imponibile ENAM		16 Enam				
33 Contributi ENAM dovuti		34 Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore		<b>MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens</b>										
Tutti <input type="checkbox"/> Singoli mesi <input type="checkbox"/>														
35 <input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D														
37 Codice fiscale soggetto denuncia		38 Periodi retributivi soggetto denuncia		39 Codice fiscale conguaglio		40 Imponibile conguaglio		41 Codice fiscale per denuncia		42 Periodi retributivi per denuncia				
35 <input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D														
40 <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D														
43 Compensi corrisposti al parasubordinato		44 Contributi dovuti		45 Contributi a carico del lavoratore		46 Contributi versati		<b>MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens</b>						
Tutti <input type="checkbox"/> Tutti con l'esclusione di <input type="checkbox"/>														
47 <input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> D														
51 Codice fiscale Ente previdenziale		52 Denominazione Ente previdenziale		53 Codice azienda		54 Categoria		55 Imponibile previdenziale		56 Contributi dovuti				
57 Contributi a carico del lavoratore trattenuti		58 Contributi versati		59 Altri contributi		60 Importo altri contributi		<b>Tipo rapporto</b>						
49 <input type="checkbox"/> 50 <input type="checkbox"/>														
<b>Codice fiscale PPA/Azienda</b>														
50 <input type="checkbox"/>														
71 Qualifica		72 Posizione assicurativa territoriale		C. C.		73 Data inizio		74 Data fine		75 Codice comune				
76 Personale viaggiante														
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA</b>														
801 Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno		802 Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti		803 Detrazione		804 Ritenuta netta operata nell'anno		805 Ritenute sospese						
806 Ritenute operate in anni precedenti		807 Ritenute di anni precedenti sospese		808 Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.		809 TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda		810 TFR maturato dall'1/1/2001 e rimasto in azienda						
811 TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo		812 TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo		813 TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo		820 Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR								

Codice fiscale del percipiente \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE  
ANNOTAZIONI**

Al informazioni relative al reddito/i certificato/i: redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente,  
Amministratore, data inizio: 11/06/2019, data fine: 31/12/2019,  
importo Euro. 2700,00.

Codice fiscale del percipiente \_\_\_\_\_

## CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

### DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE

TIPOLOGIA REDDITUALE

Causale

1 \_\_\_\_\_

### DATI FISCALI

	Anno	Anticipazione	Ammontare lordo corrisposto	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
	2 _____	3 _____	4 _____	5 _____
Codice	Altre somme non soggette a ritenuta		Imponibile	Ritenute a titolo d'acconto
6 _____	7 _____		8 _____	9 _____
	Ritenute a titolo d'imposta		Ritenute sospese	Addizionale regionale a titolo d'acconto
	10 _____		11 _____	12 _____
	Addizionale regionale a titolo d'imposta		Addizionale regionale sospesa	Addizionale comunale a titolo d'acconto
	13 _____		14 _____	15 _____
	Addizionale comunale a titolo d'imposta		Addizionale comunale sospesa	Imponibile anni precedenti
	16 _____		17 _____	18 _____
	Ritenute operate anni precedenti		Spese rimborsate	Ritenute rimborsate
	19 _____		20 _____	21 _____

### DATI PREVIDENZIALI

Codice fiscale Ente previdenziale	Denominazione Ente previdenziale		
29 _____	30 _____		
Codice azienda	Categoria		
32 _____	33 _____		
Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	Contributi previdenziali a carico del percipiente	Altri contributi	
34 _____	35 _____	36 _____	
Importo altri contributi	Contributi dovuti	Contributi versati	
37 _____	38 _____	39 _____	

### Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi

Codice fiscale debitore principale	Somme erogate	Ritenute operate	Somme erogate non tassate
101 _____	102 _____	103 _____	104 _____

Riservata al soggetto erogatore delle somme

105 _____	106 _____	107 _____	108 _____
-----------	-----------	-----------	-----------

### Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi

INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITA' E INTERESSI	
Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate
131 _____	132 _____	133 _____	134 _____
INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITA' E INTERESSI	
Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate
135 _____	136 _____	137 _____	138 _____

### III. Informazioni per il contribuente

La Certificazione Unica 2020 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2020 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2020, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

#### 1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

##### 1.1 Finalità del trattamento

I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Isee).

##### 1.2 Conferimento dati

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che i loro dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali. L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose. L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.

##### 1.3 Periodo di conservazione dei dati

I dati comuni saranno conservati per la durata prevista dalla normativa di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari e/o i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinaria decennale che decorre dalla effettuazione della scelta.

##### 1.4 Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

– ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;



- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "Titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

### 1.5 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

### 1.6 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 - 00147.

Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

### 1.7 Responsabile del trattamento

L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designata per questo Responsabile del trattamento.

### 1.8 Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: [entrate.dpo@agenziaentrate.it](mailto:entrate.dpo@agenziaentrate.it)

### 1.9 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazione del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli 18 e 20 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Agenzia delle Entrate, Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma - indirizzo di posta elettronica: [entrate.updp@agenziaentrate.it](mailto:entrate.updp@agenziaentrate.it)

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

### 1.10 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

## 2. Utilizzo della certificazione

- Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione). Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati.

2. La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2. Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2020:
  - se hanno percepito nel 2019 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
  - se hanno percepito nel 2019 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2020:
  - se nel 2019 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
  - se nel 2019 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
  - se nel 2019 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2019 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2020 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2020. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

2. La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

### 3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef. Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

#### 3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario). Da quest'anno il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);

- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
  - all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
  - all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).
  - all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente). La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.
- La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

### 3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

a) sostegno a favore di:

- volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
- associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);

e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10;

g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2020), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

### 3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

### 3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2020 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

## 4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

### 4.1 INPS – Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 45. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

### 4.2 Gestione Pubblica – Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2019. L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 31, 33, e 34. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

### 4.3 Altri Enti - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2019. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.